

L'IRAN AVVERTE: "GLI ATTACCHI AMERICANI AVRANNO CONSEGUENZE SENZA FINE"

Pubblicato il 22 Giugno 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



ROMA – Dopo i raid statunitensi delle ultime ore contro i siti nucleari di Fordow, Natanz ed Esfahan i funzionari iraniani stanno minimizzando l'impatto degli attacchi, con un parlamentare che ha affermato che sono stati "superficiali" e non hanno danneggiato gravemente Fordow. Lo riporta la *Cnn*.

I leader iraniani, intanto, hanno avvertito che **l'attacco avrà "conseguenze senza fine" e hanno richiesto una riunione d'emergenza del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite**. Non c'è ancora stata una risposta ufficiale dalla Guida Suprema della Repubblica Islamica, l'Ayatollah **Ali Khamenei**. In una conferenza stampa a Istanbul, in Turchia, il ministro degli Esteri iraniani, **Abbas Araghchi**, ha dichiarato: **"La Repubblica Islamica dell'Iran condanna con la massima fermezza la brutale aggressione militare degli Stati Uniti contro gli impianti nucleari pacifici dell'Iran**. Si tratta di una violazione oltraggiosa, grave e senza precedenti dei principi fondamentali della Carta delle Nazioni Unite e del diritto internazionale". E **"l'amministrazione guerrafondaia e illegale di Washington è la sola e piena responsabile delle pericolose conseguenze e delle implicazioni di vasta portata del suo atto di aggressione"**. "Il silenzio di fronte a un'aggressione così palese farà precipitare il mondo in un livello di pericolo e caos senza precedenti. **L'umanità è arrivata troppo oltre come specie per permettere a un bullo senza legge di riportarci alla legge della giungla"**, ha sottolineato. Il ministro degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi, ha annunciato che domani incontrerà il presidente russo Vladimir Putin

Il ministro degli Esteri iraniano ha poi affermato di non sapere quanto **"spazio resta alla diplomazia"** dopo che gli Stati Uniti hanno colpito gli impianti nucleari iraniani perché "hanno oltrepassato un limite enorme attaccando gli impianti nucleari. **Dobbiamo rispondere basandoci sul nostro legittimo diritto all'autodifesa"**.

"Domani terrò consultazioni serie con il presidente russo e continueremo a lavorare insieme", ha concluso Araghchi che domani volerà in Russia dove incontrerà il presidente Vladimir Putin.

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

